



Periodico edito dalla Pro Loco di Bastia
N. 1 - FEBBRAIO 2023 - Distribuzione gratuita

il Giornale di Bastia Umbra



IL GRANDE CUORE DI BASTIA

Publico delle grandi occasioni per la Serata di Beneficenza a favore di AVIS, AIDO e Croce Rossa Italiana. Va segnalato anche il notevole incremento del numero delle donazioni di sangue, fatto registrare dalla Sezione Comunale di Bastia. Un risultato che la colloca in cima alla graduatoria delle AVIS presenti nella nostra regione
Servizi a pag. 6-7



Foto di Franco Pastorelli



Affidati alla nostra
CONSULENZA GRATUITA



LA TUA ASSICURAZIONE, IN MANI SICURE



Via S. Costanzo, 20 - 06083 Bastia Umbra (PG) - 075 8005274



THE
CARTOON
STORE
VIA A. GRAMSCI, 9
BASTIA UMBRA (PG)
075.9670967

IL GIORNALE DI BASTIA - FEBBRAIO 2023

Direttore responsabile:
Roldano Boccali

In redazione:
Claudio Giorgetti,
Matteo Santoni
Raniero Stangoni

Hanno collaborato:
Marinella Amico Mencarelli,
Emanuele Boccali, Antonio
Ceresini, Giuseppina Grilli,
Paola Gualfetti, Leda Lottini,
Elena Lovascio,
Luisa Mancinelli, Gaetano
Mollo, Michelangelo Ridolfi,
Francesco Santucci

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quacquareni

Foto:
Archivio Pro Loco,
Franco Pastorelli,
Veronica Taglia

Stampa:
Litoprint - Bastia

IL GIORNALE DI BASTIA
Periodico dell'Associazione
PRO LOCO
di Bastia Umbra
Reg. Trib. Perugia n. 7/98
del 21/03/1998

Redazione
e amministrazione:
Piazza Mazzini, 71
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8011493
segreteria@prolocobastia.it
www.prolocobastia.eu



PUOI RICHIEDERE LE COPIE DEL GIORNALE DI BASTIA ANCHE ALLA PRO LOCO. IL FORMATO DIGITALE È CONSULTABILE SUL SITO DELLA PRO LOCO

PRO LOCO: IN CALENDARIO SERATE CULTURALI, GITE E ALTRE MANIFESTAZIONI

Ricordiamo che è in corso il tesseramento soci per l'anno 2023



Matteo Santoni

Cari amici, dopo gli eventi natalizi che ci hanno visto partecipare alle iniziative dell'Ammi-

nistrazione comunale (Natale in piazza, presepe vivente) e Babbo Natale nelle scuole, ci prepariamo al 2023 con una lunga lista di eventi e appuntamenti. Tornano le gite che già dal 12 Marzo ci vedranno a Recanati, poi il 2 Aprile a Orvieto e a Giugno in Sicilia. Proponiamo anche serate culturali; la prima il 22 Febbraio con il Prof. Gaetano Mollo a tema "Il valore dell'attività sportiva" e poi il 6 Marzo con il Prof. Jacopo Manna a tema "G. Leopardi". Stiamo

programmando anche una serata, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e ANAG, di degustazione grappe e cioccolato in abbinamento. Tanti altri gli eventi che ci vedranno coinvolti a fianco dell'Amministrazione e dei nostri partners, tra cui altre gite in programmazione e novità. Vi ricordiamo che presso la nostra sede in Piazza Mazzini è ancora disponibile il Calendario 2023 dedicato al fiume Chiascio ed è in corso il tesseramen-

to soci. Oltre alle consuete convenzioni UNPLI Umbria, quest'anno per i soci anche uno sconto sugli abbonamenti alla palestra Epyca del 15% e un libro della biblioteca comunale in omaggio. Inoltre per gli U30 la tessera avrà il costo di 5 euro, a tal proposito stiamo organizzando gli "Aperitivi associativi" con i locali di Bastia. Presto altre info sui nostri canali social. Vi aspettiamo!

**Il Presidente della Pro Loco
Matteo Santoni**

La rubrica delle agevolazioni

La rubrica delle agevolazioni FRI TUR – AGEVOLAZIONI PER IL TURISMO

Si apre il 1° Marzo 2023 il bando per la presentazione delle domande di agevolazioni per le imprese turistiche. Le agevolazioni, finanziate con risorse del PNRR, gestite da Invitalia, prevedono un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato concesso dalle banche convenzionate per la misura. Già ora è possibile scaricare dalla piattaforma di Invitalia i moduli per la domanda. Info: www.invitalia.it FRI TUR

AbraXas
BURGER - GRILL & FRY

Via G. D'Annunzio, 18 - Santa Maria degli Angeli
info - 389 25 56 622



NUOVO CANALE TELEGRAM

Un servizio inserito nell'ambito del Piano della Comunicazione del Comune di Bastia

Nel Piano della comunicazione del Comune di Bastia Umbra, oltre ai canali già attivi, proseguendo nella direzione della semplificazione e dell'innovazione tracciata dal progetto "UrpInForm@Digitale", l'applicazione "Telegram"



– @comunebastiaumbra – per trasmettere informazioni istituzionali, di pubblica utilità e interesse della città sfruttando la velocità e capillarità di tale App. Il servizio ha lo scopo di informare i cittadini sui servizi comunali, trasparenza amministrativa, scadenze, viabilità, emergenze, indicazioni sugli eventi e tutte le questioni di pubblico interesse, è curato dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico secondo le disposizioni della "social media policy" generale e delle condizioni d'uso della piattaforma. "Nel vigente Piano della Comunicazione, un ulteriore passo verso l'informaticizzazione dei servizi comunali nell'ottica di un'offerta sempre più completa" - afferma l'assessore Filiberto Franchi. "Iniziativa come questa vanno nella direzione di una migliore efficienza comunicativa e di una maggiore puntualità e tempestività al servizio dei cittadini".

IL VALORE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

L'incontro, promosso dalla Pro Loco di Bastia, si svolgerà il 22 Febbraio 2023, alle ore 20.45, presso l'Auditorium Sant'Angelo. Relatore il prof. Gaetano Mollo. Interverranno anche alcuni noti personaggi del mondo dello sport. Tutti sono invitati a partecipare

Un bambino e una bambina hanno diritto a muoversi e giocare. Un adolescente a misurare le proprie doti e ad aggregarsi. Nell'era della distrazione da social network, l'attività sportiva può e deve rappresentare la capacità di concentrazione attiva e di condivisione collaborativa. Significa saper far parte di un gruppo, rispettare precise regole, concentrarsi nel giocare, essere leali e solidali, sapersi valutare e integrare. Un'attività sportiva, qualunque essa sia, è sempre una forma di disciplina. Non si tratta, quindi, di una semplice esecuzione di gesti o di un puro allenamento, ma dell'interiorizzazione di un modo di essere. È attraverso l'attività sportiva, specie di gruppo, che può av-



venire l'acquisizione del senso dell'altro, sia come compagno sia come avversario. Da tutto ciò la soddisfazione che scaturisce da qualsiasi attività sportiva, richiedente l'attivazione di valori quali lo sforzo, il sacrificio, la costanza, il metodo, il merito e la collaborazione. Tutti gli educatori, dai genitori agli insegnanti, devono essere consapevoli che l'attività sportiva è una scuola di vita, da integrare con l'attività dello studio

Vivere la pratica sportiva non soltanto come fonte di benessere fisico, ma come ideale di vita coraggioso, positivo, ottimista. In questo senso, lo sport diventa esperienza formativa che aiuta soprattutto le nuove generazioni a coltivare i valori della vita: l'amore per la lealtà e la giustizia, il gusto della bellezza e della bontà, la ricerca della libertà e della solidarietà.

e quella della vita sociale e affettiva. Per questo va maggiormente introdotta nell'attività scolastica e favorita nelle ore extrascolastiche, promuovendone lo svolgimento e apprezzandone la partecipazione. Si tratta della formazione integrale della persona. L'attività sportiva deve mantenere un basilare aspetto ludico. Da come un bambino gioca così si vedrà come lavorerà. Richiede allenamento, perseveranza, forza d'animo e spirito

di collaborazione. Giocando in gruppo ci si abitua a dire "noi" e non solo "io": ci si abitua a ragionare in termini di gruppo. L'attività sportiva permette il coltivare una passione e lo sviluppo delle doti della volontà e della perseveranza. Tutto ciò è fondamentale per la vita, che è un gioco continuo, dove gli ostacoli e il leale confronto competitivo servono per forgiare il carattere e crescere moralmente e socialmente.

LEOPARDI E IL "NATIO BORGO SELVAGGIO"

L'incontro, promosso dalla Pro Loco di Bastia, è fissato per il 6 Marzo 2023, alle ore 20.45, presso l'Auditorium Sant'Angelo. Relatore il prof. Jacopo Manna

Il 12 Marzo 2023 la Pro Loco bastiola ha organizzato un interessante viaggio a Recanati per far conoscere ai suoi iscritti questa notevole cittadina e visitare la casa in cui Giacomo Leopardi nacque e visse gli anni decisivi della sua esistenza; la storia e le vicende di palazzo Leopardi verranno ovviamente narrate ai nostri partecipanti dalle guide locali, ma basterà una visita, per quanto ben illustrata da personale competente, ad esaurire l'argomento? L'incontro che si svolgerà

il 6 Marzo 2023 (ore 20.45 – Auditorium S. Angelo) offre non solo ai partecipanti della gita ma a tutte le persone interessate la possibilità di riflettere sul particolarissimo rapporto che legava il poeta dei Canti al suo paese ed alla sua casa natale: questo argomento permetterà di estendere poi il discorso ad una questione di più ampia portata, cioè il peso e l'importanza che durante gli ultimi secoli hanno assunto, agli occhi degli appassionati di poesia, i luoghi concreti in cui sono vissuti gli autori.



Partendo dal particolarissimo caso di Leopardi e di Recanati, la conversazione si allargherà liberamente, mostrando alcuni esempi di case-museo dedicate a scrittori, e parlando di quei territori che devono la loro fama principalmente al fatto di essere stati inquadrati in qualche pagina divenuta classica. Al termine di questo percorso ci si potrà rendere conto che, se pure il palazzo di Recanati non è certo il solo caso di edificio consacrato alla memoria di un grande letterato, presenta comunque delle caratteristiche tali da renderlo unico nel suo genere.

Il poeta Giacomo Leopardi (Recanati 29 giugno 1798 – Napoli 14 giugno 1837) è considerato tra i massimi scrittori della letteratura italiana di tutti i tempi. Ma che rapporto aveva il poeta con la sua città natale? Un disperato bisogno di viaggiare e di allontanarsi dalla grettezza della "zotica gente" del suo "natio borgo selvaggio", definizione coniata ne «Le Ricordanze», porta il poeta a soffrire la chiusa grettezza, l'isolamento dalle correnti di civiltà e di pensiero, il difficile rapporto con i retri abitanti. Tuttavia proprio a Recanati Leopardi scrisse le sue più grandi poesie. Del rapporto tra Giacomo Leopardi e il "natio borgo selvaggio" si parlerà nell'incontro promosso dalla Pro Loco di Bastia.

Prima del Sì

MATERASSI • RETI • BIANCHERIA • INTIMO

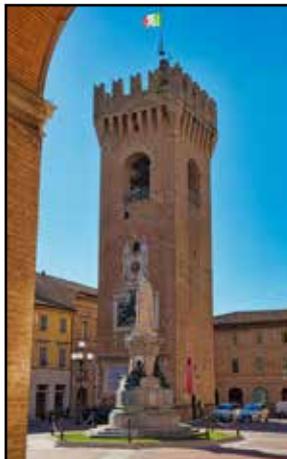
BASTIA UMBRA (PG) • Via Santa Lucia, 43 • Tel. 075 800 36 44

LE PROSSIME GITE PROMOSSE DALLA PRO LOCO

RECANATI E PRANZO DI PESCE Domenica 12 Marzo 2023

La partenza in autopullman GT è fissata per **domenica 12 Marzo 2023** (ore 7.30 - parcheggio delle Poste). Accompagnati dalla guida, si visiterà la città marchigiana, luogo che il grande poeta Giacomo Leopardi definiva "Il natio Borgo selvaggio". Leopardi nacque proprio a Recanati e qui visse gran parte della sua vita. Vedremo i luoghi a lui cari, la Torre Antica, la piazzetta, da cui scrutava "Silvia e la donzella che vien dalla campagna"; saliremo poi sul "Colle dell'Infinito" e vedremo con i nostri occhi i luoghi che tante volte abbiamo sentito nominare a scuola. Dopo la visita, proseguiremo verso il ristorante "Maison Vittoria da Giacomo" per il pranzo a base di pesce.

Info e prenotazioni entro e non oltre il 1° Marzo 2023:
Pro Loco Bastia - tel. 075.8011493 - 338.7420810 - 340.2600968

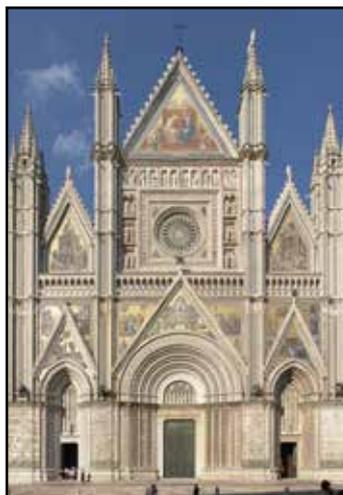


Recanati è un comune italiano di 20.975 abitanti della provincia di Macerata nelle Marche. Dell'origine del primo centro abitato di Recanati non si hanno notizie certe. Sicuramente i territori circostanti furono abitati già in epoca preistorica dalla popolazione dei Piceni, diffusi nella regione. In epoca romana, lungo la valle del fiume Potenza, allora navigabile, sorsero due importanti città: Potentia, in corrispondenza della foce e Helvia Recina, anche detta Ricina, verso l'interno.

ORVIETO Domenica 2 Aprile 2023

La gita è in calendario per **domenica 2 Aprile 2023**, con ritrovo dei partecipanti al parcheggio delle Poste alle ore 8 e partenza in autopullman GT per Orvieto. Visiteremo il rinascimentale "Pozzo di San Patrizio", realizzato dall'architetto Antonio da Sangallo, luogo famoso in tutto il mondo. Proseguiremo verso il centro cittadino e ci recheremo al ristorante "Il Labirinto di Adriano"; visiteremo il Labirinto, sito di epoca romana, uno dei cinque tratti visitabili di "Orvieto sotterranea". Seguirà il pranzo con menù tipico. Nel pomeriggio, accompagnati dalla guida, visiteremo il Duomo con la Cappella di San Brizio, affrescata da Luca Signorelli (1499-1504), il Palazzo del Capitano del Popolo (esterno), la Torre del Moro (esterno) e la Chiesa di Sant'Andrea.

Info e prenotazioni, entro e non oltre il 13 Marzo 2023:
Pro Loco Bastia - tel. 075.8011493 - 338.7420810 - 340.2600968



Orvieto, dal latino urbs vetus ("città vecchia"), è un comune italiano di 19.604 abitanti della provincia di Terni in Umbria.

Orvieto sorge su una rupe di tufo (ignimbrite di Orvieto - Bagnoregio), tra i 280 (Piazza Cahen) e i 325 (S. Francesco) m s.l.m., che domina la valle del fiume Paglia, affluente di destra del Tevere e che proprio sotto la città riceve da sinistra il Chiani, la Chiana Romana proveniente dalla Val di Chiana.

**È possibile prenotarsi per la gita a Recanati e per quella ad Orvieto.
Per la doppia prenotazione si avrà diritto ad ottenere uno sconto complessivo di 10 euro**

SICILIA OCCIDENTALE Primi di Giugno 2023

Sempre a cura della Pro Loco, questo tour è previsto per i primi di Giugno 2023. Si visiteranno alcune delle più belle città siciliane, borghi medievali, le famose saline e tanto altro ancora. Un itinerario veramente suggestivo, che inizierà da Palermo, città che vanta il centro storico più grande del mondo dopo Roma e Parigi, considerato patrimonio Unesco. E poi scopriremo Erice, Segesta, Selinunte, l'Isola di Mozia, Mazara del Vallo e tante altre meravigliose località. Chiedi il programma dettagliato. Per informazioni ed iscrizioni: tel. 075.8011493 - 338.7420810 - 340.2600968.



I RIONI DIVENTANO ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

È una svolta epocale per il Palio de San Michele che porterà i singoli Rioni ad ottenere un'autonomia giuridica e organizzativa

Mercoledì 25 Gennaio 2023, l'Auditorium Sant'Angelo ha ospitato i Consigli dei quattro Rioni di Bastia (Monciovetta, Portella, Sant'Angelo, San Rocco) e il Consiglio dell'Ente Palio. Insieme hanno annunciato una svolta epocale: dopo 60 anni dalla loro costituzione, i Rioni cambiano veste e diventano Associazioni di Promozione Sociale (APS). In poche parole, i Rioni hanno abbandonato la forma associativa di un tempo per indossare una nuova qualifica giuridica di soggetto che sarà regolata da un apposito statuto, sia nei fini, strettamente interconnessi con la realizzazione del Palio de San Michele, che negli organi e nella partecipazione alla vita associativa, connotati dallo svolgimento di attività di volontariato. I Rioni, costituiti in APS, in linea con le nuove normative del Terzo Settore, perseguiranno finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante la inderogabile e principale partecipazione e realizzazione, in collaborazione con l'Ente



Palio de San Michele, della festa del Palio nonché lo svolgimento di una o più attività di interesse generale, senza scopo di lucro, per organizzare e gestire attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, editoriali di diffusione della cultura e della pratica del volontariato, a vantaggio dell'intera comunità bastiola, valorizzando nel contempo il territorio cittadino e rionale. Il Rione potrà quindi realizzare anche attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, così come potrà accedere ad attività di reperimento di risorse finanziarie mediante bandi pubblici, privati e



Federica Moretti

crowdfunding; potrà inoltre ottenere agevolazioni fiscali e tributarie proprie del regime di soggetti del Terzo Settore. La forma associativa consente di individuare nella figura del Capitano anche il legale rappresentante che gestirà il Rione coadiuvato dal Consiglio e dalle scelte assembleari degli associati. Previste inoltre le figure dei delegati del Rione all'Ente Palio, del revisore dei conti, del vice capitano, del segretario e del tesoriere specificando che tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito. L'associazione potrà stipulare apposite polizze assicurative per tutelare gli associati nelle attività rionali

e garantire per le obbligazioni verso terzi figure responsabili dei relativi adempimenti anche di natura economica e fiscale ad oggi tutte in capo al presidente dell'Ente Palio. "Tutto questo - ha affermato la presidente dell'Ente Palio, Federica Moretti - favorirà un'ulteriore sviluppo del nostro Palio, garantendone così un futuro più certo e sicuro". La presidente ha ringraziato il coordinatore e tutto il consiglio dell'Ente Palio, gli ex Capitani e quelli attuali, il notaio Mario Biavati, la Commissione Tecnica appositamente istituita: Marco Bonci, Silvio Castellani, Lorella Capezzali, Giovanni Cinquegrana, Margherita Medici, Andrea Ponti, Maria Laura Sorbo, Priscilla Zucchini. Anche la sindaca Paola Lungarotti, evidenziando nel contempo quanto fatto dall'Amministrazione comunale, ha espresso tutta la sua soddisfazione per questo risultato. "Sono bastiola da sempre - ha detto - e so quanto sia importante per i Rioni poter svolgere in autonomia la propria attività".

La composizione dei quattro Rioni

Rione Monciovetta APS

Capitano: Michele Betti - Direttivo: Federica Ascioti, Vanessa Brunetti, Stefano Brunori, Vanessa Cagliosi, Vanessa Capocchia, Gianni Cioli, Michela Degli Esposti, Massimo Ferranti, Lorenzo Incontri, Alessandro Marini, Irene Marra, Riccardo Mencarelli, Aurora Panzolini, Francesca Rosignoli

Rione Portella APS

Capitano: Lorenzo Cetra - Direttivo: Elena Carloni, Sonia Fanfaroni, Claudio Fiorucci, Giada Fumanti, Sofia Fumanti, Marco Gambacorta, Stefano Lombardi, Daniele Martelli, Gianluca Orlandi, Nicola Piccardi, Gessica Poeta, Daniele Trippetta, Alessandro Tullini

Rione San Rocco APS

Capitano: Simone Ercolani - Direttivo: Manuela Capitanucci, Francesca Cleri, Francesca De Nigris, Francesca Freddio, Filippo Gallina, Gianmarco Gareggia, Alberto Leonardi, Paris Lupattelli, Fabio Mercanti, Arianna Pettirossi, Alessandra Ragni, Simone Riboldi, Marta Sargenti, Michela Vaccai

Rione Sant'Angelo APS

Capitano: Saverio Pagliaccia - Direttivo: Barbara Bastianini, Matteo Battistini, Luca Becchetti, Sonia Bonifazi, Luciano Brugnoni, Col Budina, Roberto Cassetta, Lorenzo Ceccarelli, Arcangelo Cellini, Marco Degli Esposti, Sara Furiani, Marco Lanzetta, Savino Miccoli, Bruno Rossetti

 **IDROELETTRA**
IMPIANTI s.r.l.s.
di Mammoli, Sgargetta

IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

◇ **MANUTENZIONI E RIPARAZIONI**

◇ **IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA**

◇ **IMPIANTI FOTOVOLTAICI** ◇ **IMPIANTI ALLARME**

Via Vietnam, 10 - 06083 Bastia Umbra (PG)

Tel. 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292

P.IVA 03584200541

E-mail: idroelettrasrls@gmail.com

 **OFFICINA**
AUTORIZZATA 

B.M.C.

B.M.C. s.n.c. di Brunetti P. - Capifini F. & C.

Via delle Industrie, 18 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)

Tel./Fax 075.8011144 - 075.8000604

E-mail: bmc2002@alice.it

Soccorso Stradale 24 ore su 24

SERATA DI SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI AVIS, AIDO E CROCE ROSSA

Con la Musica del Cuore, anni '60, '70 e '80 e la partecipazione affettuosa dei Musicisti "I Medici per Caso" guidati dal carismatico dott. Giulio Franceschini, anima pulsante del gruppo, insieme ai colleghi Marco Baldoni, Carlo Chiavoni, Claudio Lolli, Emilio Marona, Francesco Rossetti, si è tenuto a Umbriafiere, Centro congressi, il grande Concerto di solidarietà all'insegna delle emozioni in favore di Avis, Aido e Croce Rossa, sezioni di Bastia Umbra il 14 gennaio 2023, evento conclusivo del programma Natale a Bastia, curato dall'Amministrazione comunale, rappresentata all'iniziativa dal sindaco Paola Lungarotti, assessori e consiglieri comunali. Il dott. Franceschini si è fatto parte attiva della manifestazione, coinvolgendo anche altri gruppi musicali quali: Luli Tunes acoustic duo, con la voce straordinaria di Luisa Lombardoni e la magica chitarra di Marco Lombardoni; i Pandora's box, valente gruppo musicale affermato nel territorio assisano composto da: Giorgio Fratini, Roberto Vaccai, Alessandro Abbati, Pino Cirimele, Paolo Ceccarelli, Gianluca Teglia; gli Incas, band storica bastiola dei mitici anni '70 composta da: Giulio Franceschini, Ermanno Falcinelli, Angelo Dottori, Mauro Sorbo, Paolo Ceccarelli, ricostituitasi proprio per questa occasione, gli Ufo discoteca che hanno concluso la kermesse con la disco music. Tutti i gruppi musicali sono intervenuti volontaria-



In alto e al centro, due momenti della Serata di Solidarietà. Sopra, la cerimonia di consegna dei fondi raccolti

mente e gratuitamente mettendo a disposizione le loro capacità musicali e istrioniche con grande sensibilità. Il pubblico, numeroso, attento ed interessato, ha dato prova di apprezzare le serata con

una profusione di applausi commovente, sia interessato ad una musica di qualità, sia all'aspetto solidaristico per sostenere le associazioni di volontariato sociali del territorio di Bastia Umbra. Avis,

Aido, Croce Rossa, infatti, si prodigano da sempre nel volontariato socio-sanitario garantendo servizi e interventi mirati alla persona e al benessere generale con tanta disponibilità, passione e senso del dovere, spirito di sacrificio, soprattutto nel periodo buio della pandemia dando sostegno e cura a chi più era in difficoltà. L'Amministrazione comunale di Bastia Umbra con la concessione del patrocinio e la partecipazione all'organizzazione, inserendo la serata nelle iniziative natalizie, ringrazia per l'attenzione di Stefano Ansideri, presidente di Umbriafiere che ha ospitato l'evento, Bazzoffia vivai per l'arredo floreale, Mela Pasticcerie per il gradito e dolce break, i tanti ospiti intervenuti. Presente alla serata anche la consigliera regionale Donatella Porzi. Il concerto è stato supportato da meravigliosi video e foto d'epoca curati da Ermanno Falcinelli. La serata è stata presentata dalla bravissima e bellissima Manuela Marinangeli. Il 31 Gennaio 2023, presso la sala del Consiglio del Comune di Bastia, si è svolta la cerimonia di consegna dei proventi della serata di solidarietà. Ogni associazione (Avis, Croce Rossa Italiana, Aido) ha ricevuto 1.500 euro. Somma che è stata consegnata dal sindaco Paola Lungarotti e dall'assessore Daniela Brunelli a: Roberto Fanini (Avis), Arcangelo Cellini (Croce Rossa Italiana), Antonella Rutili (Aido). Alla cerimonia sono intervenuti in rappresentanza dei "Medici per caso" il dott. Giulio Franceschini e la dott.ssa Luciana Minutello; a loro è stata consegnata una targa ricordo della coinvolgente manifestazione.

Prosegue il trend positivo dell'incremento del numero delle donazioni della nostra AVIS di Bastia Umbra e raggiungiamo il numero di 754 donazioni di sangue intero e plasmaferesi alla data del 31.12.2022, rispetto alle 508 dello stesso periodo dello scorso anno, con un incremento di oltre il 48% in termini percentuali e di n. 246 donazioni in termini assoluti. Tali risultati ci collocano in cima alla graduatoria delle AVIS presenti nella nostra regione, sia con riferimento al dato dell'incremento percentuale sia a quello di incremento del numero assoluto di donazioni. Questo risultato per certi versi "clamoroso" ed inaspettato ma fortemente voluto, non può essere considerato un punto di arrivo ma semplicemente uno sprone a continuare sulla strada intrapresa. La forte esigenza che

dobbiamo manifestare a tutte le donatrici e tutti i donatori per il 2023 è quello di rispondere, così come fatto nell'anno appena trascorso, alla chiamata del nostro Gruppo ChiamaAVIS per prenotare la prossima donazione. Nel piano programmatico avevamo previsto per l'anno 2022 un numero di donazioni pari a 750 di sangue e plasma ed il raggiungimento di un numero di Soci di 550. Entrambi gli obiettivi sono stati centrati ed in particolare il numero di Soci ha raggiunto quota 580. Adesso per il 2023 il piano prevede 850 donazioni di sangue e plasma e 600 Soci; siamo consapevoli che alzando l'asticella le difficoltà saranno maggiori, ma siamo altresì consapevoli che l'energia positiva che stiamo facendo circolare con tante iniziative a cominciare dal Progetto Scuole Primarie comunali, Progetto Scuole Secondarie del territorio Assisi/



Bastia Umbra e la prossima pubblicazione del Giornalino digitale AVISinforma, in collaborazione con le consorelle di Assisi, Bettona e Cannara, possano toccare tante sensibilità che non hanno avuto l'opportunità di donare o che, per diverse motivazioni, hanno abbandonato e non hanno avuto la forza di ricominciare. Per qualsiasi contatto e richiesta di maggiori informazioni comunichiamo che dal 1 Agosto 2022 la

nostra sede comunale in via dell'Arco, 5 è aperta tutti i giorni (lun./ven.) dalle 16:00 alle 18:00 ed il sabato dalle 9:30 alle 11:00 (avisbastia@avisumbria.it) - tel. & fax 075/8000246.

Infine, ma non per ordine di importanza, un grande GRAZIE a tutti i donatori che hanno risposto con grande entusiasmo alla chiamata per la donazione!

Roberto Fanini
Presidente AVIS Bastia

LA SCOMPARSA DI LUCIANO GNAVOLINI



Il 30 Gennaio 2023 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari, all'età di anni 82, Luciano Gnavolini. Il funerale si è svolto mercoledì 1° Febbraio 2023 nella chiesa di S. Croce; è seguita la tumulazione nel cimitero locale. Alla famiglia Gnavolini le condoglianze più sentite da parte dell'Associazione Pro Loco. Nel prossimo numero del giornale, con un ampio servizio, ricorderemo la figura di

Luciano Gnavolini, un concittadino con una lunga militanza nelle associazioni di volontariato sociale e del commercio, nonché consigliere della Pro Loco per moltissimi anni.

LA SCOMPARSA DI DAVIDE BRUNELLI



Il 17 Gennaio 2023, improvvisamente, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari, all'età di anni 44, Davide Brunelli. Il funerale è stato celebrato il 18 Gennaio nell'Abbazia di San Pietro in Assisi. Al termine del rito, è seguita la tumulazione nel cimitero locale della città serafica. La Pro Loco di Bastia partecipa al grande dolore della famiglia Brunelli per la scomparsa di Davide e porge le

più sentite condoglianze in particolare al papà Renzo, attuale membro del consiglio direttivo della Pro Loco (revisore dei conti), alla mamma Marinella e alla sorella Elisa.

PER NON DIMENTICARE

Giornata della Memoria 2023.

Manifestazioni a Bastia e nella città serafica

Anche a Bastia è stata celebrata la Giornata della Memoria. Due manifestazioni si sono tenute il 27 Gennaio 2023 presso l'Auditorium Sant'Angelo. La prima - dal titolo - *"Leggere la Shoah"* e a cura della biblioteca comunale "Alberto La Volpe" - si è svolta nella mattinata ed era riservata ai ragazzi della scuola secondaria di I grado "Colomba Antonietti". In serata i *"Fiori del Mediterraneo"*, riflessioni musicali a cura del Coro Città di Bastia (direttore Piero Caraba; lettore Simone Marcelli). Il 2 Febbraio 2023, presso il cinema teatro Esperia, è stato proposto *"L'amore rende liberi"*, spettacolo teatrale a cura di *Masque Produzioni*. Per tutta la settimana sono state effettuate alcune attività di sensibilizzazione in collaborazione con le scuole del territorio, la biblioteca comunale "Alberto La Volpe", il settore sociale e scolastico, le associazioni. In occasione del Giorno della Memoria, nel palazzo vescovile-santuario della Spogliazione di Assisi, sono state consegnate le medaglie d'onore *"ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra"*. A ricevere il riconoscimento i familiari di Antonio Borgognoni (nato a Lisciano Niccone); Feliciano Canafoglia (nato a Foligno); Gino Minelli e Cesare Radicchi (nati a Gubbio), e Armido Sirci (nato ad Assisi). La mattinata si è aperta con i saluti di Marina Rosati, ideatrice e curatrice del *"Museo della Memoria, Assisi 1943-44"*, alla presenza del sottosegretario all'Interno, Emanuele Prisco, e del prefetto Armando Gradone. E' intervenuto anche il vescovo delle Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Foligno, mons. Domenico Sorrentino. Rappresentati tanti Comuni umbri, varie istituzioni e scuole.

L'INVERNO DEMOGRAFICO NELLA NOSTRA REGIONE

Ecco come si colloca la città di Bastia

di Antonio Ceresini

Bastia Umbra e Assisi sono tra i pochi comuni dell'Umbria che possono guardare al futuro senza grandi timori per gli effetti di quello che viene definito "inverno demografico", ovvero il calo della popolazione. Secondo l'elaborazione dell'associazione Nuove Rigenerazioni Umbria (www.nuoverigenerazioniumbria.com) la proiezione temporale del loro futuro si estende a 507 anni (Bastia) e ben 2015 (praticamente all'infinito) per Assisi. Queste grandezze emergono sottraendo al numero dei residenti nel 2011 quello riferito al 2020; questa cifra è stata a sua volta divisa per il calo medio annuale del periodo preso in considerazione.

Il risultato che ne è scaturito indica la prospettiva di vita della comunità.

"Il calcolo è stato effettuato seguendo un metodo lineare a cui non sono state applicate variabili di alcun genere - ricordano i curatori -; una ricostruzione che potrebbe

assomigliare a un gioco che, però, rischia di rivelarsi maledettamente fondato su ciò che sta effettivamente accadendo".

Infatti uno sguardo esteso all'Umbria nel suo insieme fa emergere un quadro poco incoraggiante: a 24 comuni rimane meno di un secolo di vita, per altri 36 l'aspettativa non supera i 200 anni.

Sono tre i municipi dove l'anagrafe registra un'espansione: Torgiano, Corciano e Attigliano. A "rischio estinzione" non sono soltanto località di montagna, ma anche centri come Marsciano (92 anni) o Todi (102).

Davanti a prospettive del genere, intrecciate con gli effetti del riscaldamento climatico, viene da interrogarsi su come le comunità si stiano attrezzando per correggere la tendenza demografica e mitigare gli sconvolgimenti ambientali.

Se da una parte sono i governi (nazionali e/o planetari) che con le loro decisioni possono attivare politiche di salvaguardia va evitato l'atteggiamento di proiettare



sempre altrove la caduta delle crisi.

C'è da fare anche a livello locale, a patto che le comunità si mettano "in rete" per ricucire gli strappi che si manifestano nei luoghi di vita quotidiana: limitazione dei consumi energetici, manutenzione del territorio, miglioramento dei servizi di trasporto pubblico, razionalizzazione scolastica, sprechi idrici.

Su questi aspetti molte idee possono emergere dal rapporto annuale che Legambiente Umbria (www.legambienteumbria.it/ecosistemaurbano) elabora a partire dai 15 comuni con più di

15 mila abitanti: 18 indicatori che aiutano a capire quanto siano virtuose le amministrazioni locali nel rapporto con le cittadinanze e tutti insieme con il territorio: nella graduatoria regionale sulla qualità dell'ambiente urbano Assisi si colloca al secondo posto (dopo Narni) e Bastia Umbra al sesto. I problemi non mancano, specie per i trasporti pubblici e il consumo di suolo. Nota dolente: l'assenza di centraline permanenti per il monitoraggio della qualità dell'aria che l'Arpa non si decide a collocare in una zona ad alta concentrazione di attività produttive e di movimento turistico.

LA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO È INAGIBILE

La chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo è inagibile. La causa? Due lastre di travertino del rivestimento delle colonne sono cadute nella serata di venerdì 20 Gennaio 2023 (nella foto). In quel momento l'edificio religioso era chiuso al pubblico e così solo per fortuna si è evitata una possibile disgrazia. Dopo i controlli effettuati dai vigili del fuoco e dai tecnici, per sicurezza è stata decisa la chiusura immediata della chiesa. *"Sono già stati effettuati dei sopralluoghi - ha affermato il parroco don Marco Armillei - ed ora si dovrà predisporre un progetto per la verifica e messa in sicurezza delle colonne e quindi della chiesa. Fatto è che si renderanno necessari complessi e costosi interventi. I tempi per la riapertura dell'edificio religioso potrebbero essere piuttosto lunghi"*. Tutte le celebrazioni religiose hanno luogo presso la chiesa di S. Croce.



**POLTRONE ELEVABILI
LETTI ORTOPEDICI
NOLEGGIO AUSILI PER DISABILI**



**SANITARIA
MIRELLA
ORTOPEDIA**



**SANITARIA MIRELLA Via Roma, 81/B - BASTIA UMBRA
TEL. 075/8011061 - info@sanitariamirella.com**

**SANITARIA MIRELLA Piazza del Tabacchificio, 16 - BASTIA UMBRA
TEL. 075/8005360 - info@sanitariamirella.com**

LA UNILIB PER COLTIVARE PASSIONI

Proposti sei “sentieri”. Il senso dell’Unilib è quello di farci uscire dall’isolamento e di affrontare la vita come una continua esperienza formativa

di Gaetano Mollo

Una città è un luogo per vivere e per lavorare ma essenzialmente è uno spazio da condividere. Condividere le nostre esigenze di socialità e di comunicazione ma anche quelle di espressione. È per questo che a Bastia Umbra è sorta nel 1993 l’Università libera (UNILIB), come un’offerta culturale, volta a offrire a tutti i cittadini/e un’opportunità di sviluppare vari interessi, da quelli artistici a quelli linguistici, da quelli manuali a quelli spirituali. Rosella Aristei (nella foto), presidente dell’UNILIB - assieme a tutto il consiglio direttivo (Adriano Brozzetti - Paola Gualfetti - Luciana Marche-

sini - Gaetano Mollo - Ivana Pantaleoni - Elisa Tonelli - Lorena Trabalza - Marisa Vannoni) - ha proposto sei “sentieri”, da intendersi come percorsi diversificati da intraprendere in maniera partecipativa, facendosi coinvolgere dall’attività proposta. Si tratta del sentiero del Benessere, delle Arti, dell’Anima, della Scoperta, del Gioco, della Comunicazione. È così che i partecipanti possono scegliere di svolgere le attività più varie, ivi comprese quelle di perfezionare la propria competenza di una lingua straniera o il piacere di spatolare, come pure di fare ginnastica leggera o di coltivare tante passioni, da quelle artistiche a quelle spirituali. Ciò che



conta, in questo nostro mondo, dove spesso ci limitiamo a superficiali contatti da cellulare, è poterci ritrovare assieme ad altre persone, che condividono qualche nostro interesse, e farne un’esper-

ienza relazionale, come lo sono state anche qualche gita o la partecipazione ad eventi musicali e teatrali fuori regione. Il senso dell’Unilib è quello di farci uscire dall’isolamento e di affrontare la vita come una continua esperienza formativa, sollecitando la nostra mente ed espandendo il nostro cuore. Il pericolo è di chiuderci nel nostro mondo delle cose di tutti i giorni e di ridurre le nostre relazioni e i nostri interessi. Uscire dalla quotidianità, per arricchirci culturalmente e condividere interessi, è la chiave per continuare a dare un senso alla nostra esistenza, rinnovando passioni e interessi. (Per chi volesse informarsi: 392/5162882)

IPSC POLO-BONGHI: IL CORSO “OPERATORE WEB COMMUNITY” CONQUISTA GLI STUDENTI

Grande successo per gli open day presso la sede di viale Giontella a Bastia

Il nuovo corso di studi “Operatore web community” dell’Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Polo-Bonghi, in partenza il prossimo anno scolastico, piace a studenti e famiglie. Lo dimostra la grande affluenza che si è registrata durante gli open day organizzati presso la sede di viale Giontella, a Bastia Umbra, tra Dicembre e Gennaio. Ad accogliere i ragazzi della terza media e i loro genitori sono stati studenti e docenti dell’Ipsc che, oltre a far visitare agli ospiti l’Istituto, hanno illustrato nei dettagli le

novità in arrivo da Settembre 2023. Il nuovo corso di studi “Operatore web community” è stato attivato per rispondere alle richieste del mercato del lavoro. Al termine degli studi, infatti, il diplomato dell’Ipsc Polo-Bonghi, oltre a saper svolgere le classiche operazioni relative alla contabilità e alla gestione aziendale, sarà in grado di promuovere attività commerciali attraverso pagine social, siti internet e utilizzando tutte le risorse della rete, usando applicazioni creative e divertenti. Particolare attenzione sarà riservata alla

didattica laboratoriale in spazi rinnovati e dotati di strumentazione all’avanguardia. Gli studenti, dal terzo anno al quinto, avranno modo di mettersi alla prova nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro: lunghi periodi durante i quali gli alunni saranno ospitati per fare pratica all’interno di aziende e studi professionali del territorio, con i quali l’Istituto vanta una lunga e consolidata tradizione in termini di collaborazione. Nella scuola viene inoltre prestata grande attenzione alla dimensione internazionale: allo studio di

due lingue straniere (Inglese e Francese) si accompagnano la possibilità di conseguire gratuitamente e con il sostegno dei docenti certificazioni linguistiche (DELF e PET) e l’occasione di svolgere vacanze studio e tirocini formativi post-diploma in altri Paesi Europei. Un percorso formativo, quello dell’Ipsc Polo-Bonghi, aperto al mondo, al passo con i tempi e in grado di valorizzare la risorsa più importante, gli studenti, preparandoli in modo consapevole e con competenza, ad affacciarsi al proprio futuro.

UNIRE. SENTIRE. EMOZIONARSI
ACUSTICA UMBRA

se senti bene sei giovane!

NUMERO VERDE
800.389.822

T. 388 9364872

Non senti bene?

Prenota un controllo gratuito dell’udito!

Potrai provare per ben 45 giorni la tua soluzione invisibile e ricaricabile gratuitamente.

Sede Bastia | Via Roma, 103/B | Vicino Immobiliare Tecnocasa

www.acusticaumbra.it | info@acusticaumbra.it



POVERTÀ IN AUMENTO ANCHE A BASTIA Occorre rivedere le politiche lavorative

In seguito ad un report effettuato dalla Caritas della Diocesi di Perugia, la povertà per un bel numero di famiglie umbre è in forte aumento. Da un calcolo statistico, un noto professore del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, ha dedotto che il numero di famiglie sarebbe di circa 29.000: un numero molto elevato se si rapporta alla popolazione umbra. Questo aumento non dipende soltanto dalla crisi prima della pandemia o dall'aggravamento della stessa causa Covid-19, né dalla perdita di lavoro di un componente del nucleo familiare, ma anche da lavoro mal retribuito, o da lavoro precario, o saltuario. Occorre rivedere le politiche lavoro-

specialmente riguardo alle famiglie. Anche a Bastia sono aumentate le persone che formano le file alla Caritas e al Banco Alimentare. Il tessuto economico del nostro territorio, rispetto ad altri, nel complesso regge abbastanza bene, anche se, accanto alle eccellenze come ISA SpA e Concetti SpA, che godono di un ampio mercato con export a livello mondiale, ci sono casi di forte sofferenza e di grave disagio per le famiglie di certe realtà come nel caso della MS Service Srl e della MS Pro Srl, i cui dipendenti si sono trovati fin dai primi giorni di Dicembre 2022 i cancelli della fabbrica chiusi e senza stipendi di Novembre, Dicembre e senza tredicesima. In questa situazione

sono state lasciate ben 40 famiglie del nostro territorio. Per questo rivolgo il mio appello a tutte le forze sociali e politiche affinché intervengano al più presto per risanare, se possibile, l'azienda o trovare comunque una via d'uscita per questi dipendenti. Personalmente, a volte, mi verrebbe la voglia di far provare a certe persone "bene" quello che significa non arrivare a fine mese, o non poter soddisfare i bisogni dei figli che crescono, o (perché no?) di soddisfare le richieste che i piccoli hanno espresso tramite le letterine a Babbo Natale. Il periodo che stiamo attraversando è difficile per tutti: bollette alle stelle, carburanti meglio non parlarne, rincari di tutti i prodotti e



servizi, e l'inflazione, che per un certo lasso di tempo è stata contenuta tra l'1% e il 2%, ora è salita a due cifre; ci rendiamo conto di come si trova una famiglia alla quale, d'improvviso, non le entra l'unico o il principale stipendio? Per questo, chi di dovere, contatti al più presto la proprietà, perché si decida a prendere le decisioni che siano le meno lesive per i dipendenti di entrambe le società.

Marinella Amico Mencarelli

Raffica di furti ad ogni ora (e non solo di notte) a danno di privati e negozianti. Una situazione preoccupante, in considerazione delle numerose segnalazioni che arrivano dalle varie zone del territorio comunale. Le abitazioni sono state svaligate, portando via di tutto e lasciando nello sconforto i proprietari. Le strategie adottate dai malviventi sono innumerevoli. Si invoca maggiore controllo e una presenza più efficace da parte delle forze dell'ordine. Naturalmente, anche i cittadini devono fare la loro parte per cercare di prevenire possibili intrusioni indesiderate. Ecco, per esempio, alcuni semplici accorgimenti utili.

FURTI ANCHE A BASTIA Alcuni consigli utili per difendersi dai ladri

1) Assicurarsi sempre, prima di lasciare per qualsiasi motivo la propria casa, che tutti gli infissi siano chiusi bene e la porta d'ingresso sia stata chiusa con tutte le mandate. Non lasciare le chiavi sotto lo zerbino o in altri luoghi alla portata di tutti.

2) Evitare di far sapere che si sta partendo in gita o per lavoro e di pubblicare sui social network foto, storie, commenti e programmi di viaggio, nonché le mete e le date di rientro ed ogni altra notizia che possa fornire ad eventuali malintenzionati



elementi utili per individuare il momento più opportuno per introdursi in casa.

3) Avvisare della partenza i vicini di casa affinché facciano attenzione a rumori sospetti o eventuali persone sconosciute che si

aggirino nella zona.

4) Evitare di lasciare all'interno delle abitazioni grosse somme di denaro, gioielli o oggetti di valore.

5) Considerare l'installazione di porte blindate, sistemi di videosorveglianza e antifurto.

6) Se uscite di casa per brevi periodi, lasciate la luce e/o il televisore accesi.

7) Se alla porta si presentano dei sedicenti dipendenti (Inps, Enel, Rai, ecc.) o degli operai, prima di aprire verificare chi li ha mandati, chi ha richiesto il loro intervento e per quale motivo. Se nell'immediatezza non è possibile effettuare questi accertamenti, non aprire e contattare i numeri di emergenza **112** o **113**.



CogenLab

Energy Service Company

www.cogenlab.com

LA BOCCA DI DIO

Il nuovo libro di Marilena Marino

L'ultima fatica letteraria di Marilena Marino (in arte Merilin) si intitola "La Bocca di Dio", un manuale completo per Lettori, Catechisti e Animatori della Liturgia. Il libro contiene gli elementi fondanti e le motivazioni presenti nelle Sacre Scritture della voce di Dio e della proclamazione della Parola; ci sono poi metodi e suggerimenti per approfondire la Parola, tecniche per aiutare il Lettore ad entrare nella comprensione della Parola di Dio, per assorbire una dimensione spirituale sentita col cuore. Sono contenute anche esercitazioni specifiche riguardo la comunicazione nella lettura espressiva, con esempi pratici e molti riferimenti della Bibbia. Curiosa l'immagine in copertina: una Bibbia aperta e un pavone. **Perché proprio questo animale?**

"Il pavone - spiega Marilena - viene rappresentato spesso nell'arte cristiana e assume dei significati che simboleggiano la Risurrezione e anche l'emblema della Vita Eterna. Nelle antiche religioni pagane, si credeva che la carne del pavone anche dopo la morte non si degradava mai. E così per questo, i primi cristiani lo adottavano come simbolo della Risurrezione, come immagine della presenza di Cristo e delle sue promesse trascendenti".

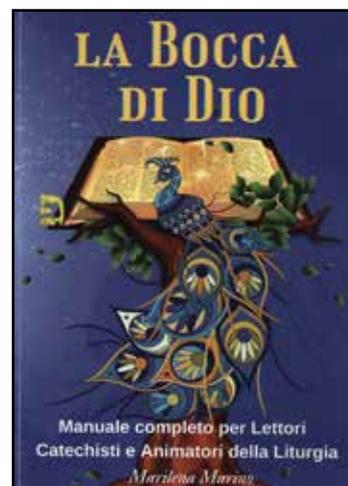
Perché questo libro?

"L'intento - risponde la stessa autrice - consiste anche nel difficile compito di responsabilizzare i lettori in maniera che il loro ministero si manifesti in modo chiaro e distinto, originale ed intelligente, potente ma comprensivo, con una interpretazione scientifica, amorevole e artistica, in modo tale che quest'arte sia

presente ma anche delicatamente velata, nascosta e che la lettura risulti naturale e semplice".

A chi dedichi questa tua opera letteraria?

"Desidero esprimere un ringraziamento particolare a mio marito Terzilio Mancinelli che mi ha sostenuto nei meravigliosi progetti (Semi); ai miei figli, rigogliosi e miracolosi (Frutti); a coloro che amano l'arte e a tutti gli amici, colorati (Fiori), del meraviglioso giardino chiamato Vita".



Chi è Marilena Marino

Scoperta da Mina e dal figlio Massimiliano Pani, incide nel 1987 con la casa discografica PDU i singoli GAVE ME THE MOON e MUSTAPHA; è anche corista di artisti quali Ivan Graziani. Marilena fa esperienze musicali alla scuola di Mogol, corsi di Musicoterapia, esperienze teatrali. Dopo una forte esperienza di fede, realizza spettacoli di Musica-Testimonianza. Madre di sei figli, svolge tuttora la sua carriera di artista e comunicatrice nel mondo del web, per la divulgazione del messaggio cristiano. Con la famiglia segue da molti anni un cammino formativo di fede; continua la sua attuale crescita spirituale producendo podcast di catechesi in video, per una nuova evangelizzazione. E' catechista, insegnante per corsi di canto, dizione, scrittura creativa e recitazione.

PREMIAZIONI

45° CONCORSO PRESEPI

Come da tradizione, il 6 Gennaio 2023 (festa dell'Epifania), dopo la S. Messa pomeridiana, si è svolta nella chiesa di S. Michele Arcangelo la premiazione dei vincitori della 45^a edizione del concorso presepi, promosso dalle parrocchie S. Michele Arcangelo e San Marco Evangelista. La giuria, composta dal parroco don Marco Armillei e da Ombretta Sonno, dopo aver visionato le opere, si è così espressa.

Sezione giovani: 1° classificato - Bianca e Dario Del Moro - Emanuele Boccali - Maria Sole Fioriti; 2° classificato - Chiara Lolli e Bianca Del Moro; 3° classificato - Classe 5^a - Scuola Primaria "E. Giuliani" di Costano.

Sezione adulti: 1° classificato - Leopoldo Staiano; 2° classificato - Enrico Giglioni; 3° classificato - Roldano Boccali. Hanno ritirato l'attestato di partecipazione: Casa Chiara, Adriano Cioci, Gruppo di preghiera C. Marx, Alessandro Nucci, Giorgio Piccardi, Alessandra Rugini

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER LA BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca comunale "Alberto La Volpe" di Bastia ottiene il riconoscimento "Umbria culture for family" dalla Regione Umbria nell'ambito di un progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, che vuole rendere protagonista nel turismo family friendly il comparto della cultura; quindi, "rendendo a misura di famiglie" sia i luoghi della cultura sia le varie manifestazioni culturali organizzate e promosse in Umbria. La Biblioteca comunale di Bastia entra quindi in una rete di offerte family e kid friendly, nella vita quotidiana e nel tempo libero. Un riconoscimento importante che premia il lavoro svolto nel corso degli anni dalla Biblioteca comunale realizzando progetti volti alla sensibilizzazione delle famiglie, al rispetto del valore e del ruolo della lettura e del patrimonio culturale e ambientale; organizzando iniziative specifiche in collaborazione con gli Istituti scolastici, le associazioni del territorio e la realizzazione di strumenti di comunicazione sulla modalità della raccolta differenziata.

PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS
Via Campiglione - Bastia Umbra
www.marinedilizia.com

VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO

Via dei Salici, 25/27/29
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

Dai ricordi della Professoressa Rossana Lollo

LA MIA ADOLESCENZA IN TEMPO DI GUERRA

Il ritorno dall'Africa Orientale

PRIMA PARTE

Tornammo dall'Africa nell'aprile del 1939. La nave entrò nel golfo di Napoli, che ci aprì lo scrigno dei suoi tesori. In fondo c'era il Vesuvio sormontato da un denso pennacchio di fumo (cessò dopo l'eruzione del 1944). Ai suoi piedi, la bella città e intorno, dalla penisola sorrentina al promontorio di Posillipo, era tutta una festa di luci e di colori. Il babbo ci portò a vedere Castelnuovo, il Palazzo Reale con il giardino pensile, il Duomo, il Teatro S. Carlo, la Piazza del Plebiscito con la bella Chiesa di S. Francesco di Paola, la funicolare e tanti altri luoghi famosi. Andammo a Pompei per ringraziare la Madonna del Rosario che ci aveva protetto durante gli avventurosi anni africani; visitammo poi gli scavi archeologici. Proseguendo nel viaggio di ritorno, ci fermammo a Roma per visitare le Basiliche, il Colosseo, i Fori Imperiali, il Campidoglio, il Giardino zoologico; vedemmo anche le nuove opere del regime: le vie dell'Impero e della Conciliazione e il monumentale Stadio dei Marmi con le sue 60 statue di atleti. A mangiare andavamo al Circolo Ufficiali, che occupava le stupende sale di Palazzo Barberini, in Via delle Quattro Fontane. Si girava in carrozzella, che era un mezzo comodo e piacevole per guardarsi intorno. Facemmo acquisti di vestiario, perché



Rossana Lollo con la mamma e il fratello Sandro in un boschetto di eucalipti (Addis Abeba - 1937)

durante gli anni africani non avevamo potuto rifornirci e il nostro guardaroba era ridotto un po' male. Ricordo con tenerezza il mio vestitino alla "marinara" di lana blu e un grazioso impermeabile rosso di tela gommata, che servì a poco, perché al sopraggiungere della stagione estiva fu riposto e forse a causa del caldo la gomma si squagliò e lo ritrovammo, con mia grande costernazione, tutto appiccicato. Grande felicità per la bellissima bambola, promessa di lunga data, che fu acquistata nel negozio delle

"Sorelle Adamoli", a Piazza Venezia. Alla "Rinascenza" comprammo l'occorrente per la scuola: penne stilografiche e grossi quaderni con il bordo rosso e la copertina nera. Infine prendemmo la strada di casa e arrivammo a Bastia. Ad aspettarci c'erano la nonna Marietta (madre del babbo), il nonno Astorre (padre della mamma) e la zia Gigina (sorella della mamma), che si piccava di essere una brava cuoca oltretutto interprete critica e avveduta dell'Artusi, e ci aveva preparato una cena memorabile (secondo lei).

Noi ragazzi facemmo onore soprattutto al budino di cioccolato e savoiardi che completava la famosa cena.

Nelle lettere che il tuo babbo scriveva prima che lo raggiungete si parlava degli immensi spazi, del profumo delle erbe e dei fiori dell'altopiano etiopico, di un mondo tutto da scoprire. E voi ragazzi sentivate rimpianto, nostalgia di quel modo di vivere più libero, a contatto con una natura quasi selvaggia? Qual era il vostro stato d'animo nel ritornare a Bastia?

Tornare a Bastia fu ritrovare i luoghi della nostra infanzia, le voci familiari, l'affetto dei nonni, la brigata festosa dei nostri cugini, la bellezza riposante della campagna che si stendeva proprio dietro la nostra casa. Tuttavia portammo con noi un buon ricordo di quell'esperienza. Fu un tempo - diciamo così - senza storia per noi bambini e dunque non avevamo la percezione del risentimento, del rancore che la popolazione locale nutriva nei confronti dei colonizzatori bianchi, tranne in qualche occasione. Tornammo dunque a Bastia nell'aprile del 1939. Era una primavera bellissima e il gelsomino rampicante che incorniciava il portone di casa, dopo il tramonto, spandeva intorno il suo profumo. Io avevo 11 anni e frequentavo la II classe ginnasiale (corrispondente oggi alla II Media), perché ero un anno

www.gruppogrighi.it

f Twitter YouTube

avanti; Sandro (mio fratello) ne aveva 13 e frequentava la terza, ma avevamo perduto molti mesi di scuola ed era già incominciato il terzo trimestre. Così ebbe inizio ai primi di aprile la mia nuova vita in un nuovo ambiente, in una nuova scuola, con un po' di smarrimento. Il ginnasio stava ad Assisi, in un palazzo antico, in via S. Paolo (oggi Palazzo Locatelli). Ad Assisi si andava con la corriera, che faceva servizio quasi solo per gli studenti. La corriera (uno scatolone blu con un lunghissimo muso) partiva dalla piazza di Bastia alle 7,30 e arrivava, tossicchiando e cigolando, a Piazza S. Chiara poco dopo le otto. Durante il viaggio di andata si ripassavano le lezioni e magari qualcuno copiava i compiti non fatti, ma al ritorno si stava allegri, si parlava e si giocava (per lo più a carte) e per questo scopo erano ambiti i posti in fondo che avevano una fila di sedili collocata di fronte ad un'altra. Promotore e animatore di ogni cosa era nostro cugino Mario Lolli. Dei professori non ricordo molto. L'insegnante di Lettere era una signora non giova-

ne, ma non saprei dire altro né di bene né di male. Il prof. Valentini, insegnante di Matematica, era anche Preside della scuola; era un signore distinto e "straniato", che ci dava del "lei", non si inquietava mai e non ci interrogava mai; sembrava rassegnato a non essere ascoltato, e noi, naturalmente, ne approfittavamo per non fare nulla. Il professore di Religione era don Otello Migliosi, un giovane sacerdote che ispirava simpatia, colto e intelligente. Era molto amato dai suoi alunni, forse troppo, perché di lì a poco il Vescovo lo spedì a reggere la poverissima e sperduta parrocchia di Tordibetto, un paesino di campagna sulle pendici delle colline tra Palazzo ed Assisi, "fuori dal mondo". Povero don Otello, quanto ci avrà patito! E poi lo criticavano perché si metteva il profumo (!) per andare in confessionale, ma come sarebbe potuto sopravvivere agli odori forti e stantii delle sue "pecorelle"? I suoi ragazzi l'andavano a trovare anche lassù, per attingere alla sua ben provvista biblioteca, e anch'io ho letto molti dei suoi libri (roman-

zi italiani e stranieri di fine '800 e primi '900). Ho molto amato una raccolta di romanzi della "Neera" (Anna Radius Zuccari), che don Otello aveva consigliato al babbo, come lettura adatta ad una giovane ragazza (veramente io ero ancora una bambina di 11-12 anni, ma apprezzai ugualmente). L'impatto con la scuola fu duro: avevamo svolto una parte diversa del programma, non avevamo gli stessi libri degli altri alunni, e i professori usavano metodi nuovi per noi. Tuttavia, con le nostre forze, ottenemmo la promozione a giugno. Bisogna dire che il nostro ambiente familiare, a differenza di quello della maggior parte dei nostri compagni, era stimolante, si parlava tra noi, si leggeva, e si dava per scontato che noi si riuscisse bene negli studi e che le difficoltà si superavano con l'impegno assiduo e la ferma volontà. Il babbo aveva fatto proprio il motto dell'Alfieri "Volli, sempre volli, fortissimamente volli" e noi non si poteva essere da meno. Così, dopo l'avventura africana, riprendemmo le nostre care consuetudini. Il

tempo era scandito dai ritmi lenti legati alle stagioni e al lavoro dei campi e noi ne riscoprivamo, con sorpresa e stupore e anche con una consapevolezza nuova, le usanze e i riti. In quell'anno del nostro ritorno, riuniti con tutta la famiglia, la festa di Pasqua fu vissuta intensamente, con grande partecipazione emotiva, a cominciare dalle suggestive celebrazioni della Settimana Santa. E poi fiorirono i ciliegi e i peschi e tutte le altre piante da frutto e l'aria profumava di lillà, di rose e di fieno tagliato. Come erano belli i grappoli del glicine e i rami lievi e sfrangiati delle tamerici! Nelle sere di maggio andavamo con la nonna al S. Rosario, in chiesa oppure, talvolta, davanti ad altari allestiti all'aperto o presso edicole di campagna; tra il grano rosseggiavano i papaveri e noi raccoglievamo gladioli selvatici, piccole viole del pensiero e fiordalisi azzurri".

Intervista a cura
di Giuseppina Grilli

Segue sul prossimo
numero del Giornale

IL GRUPPO FORINI È ANCORA PIÙ VICINO AI
CITTADINI DI **BASTIA** CON IL NUOVO PROGETTO
DI FORNITURA **LUCE E GAS**

ACTON
GAS ● POWER

FAI IL PIENO
DI **ENERGIA**



PER INFO E SOTTOSCRIZIONI
T. 075 8000 261
actonenergia.forini.com

FORINI SPA

IL VOCABOLO “CANPAGNA” NELLE CARTE DI S. STEFANO DI ASSISI



La zona agricola tra Madonna di Campagna e Ospedalicchio, caratterizzata ora da vari insediamenti industriali, tra i quali il grande stabilimento ISA

Probabilmente al territorio che oggi fa parte di quello comunale di Bastia, posto tra Ospedalicchio e il Comune di Torgiano, che un tempo aveva il nome di “Campagna”, corrispondeva almeno parzialmente il toponimo che nella documentazione medievale di Assisi è appunto detto in latino *Campania* e, in volgare, *Canpangna*. È a quest’ultimo che dedicheremo la nostra attenzione in questa nota, sulla base delle recenti attestazioni documentarie rilevate nella registrazione contabile della Fraternita assisana di S. Stefano, tramandataci nel bel volgare assisano trecentesco, col quale si afferma che il sodalizio “disciplinato” di Assisi qui possedeva un pezzo di terra, ricordato in un catasto della Fraternita dell’anno 1389:

“Inprima si à uno canpo de t(er)ra in Ca(n)pangna, quale fo di Biene de Cangnio de Cirolglio (della famiglia dei fondatori del

castello di Palazzo d’Assisi alla fine del XIV secolo); ed è .XI. mudioglie; el quale canpo l’à a cottimo Ciessa Bove da Ripa”.

Da notare la nasale preconsonantica *n*, invece di *m* (in *canpo* e in *Ca(n)pangna*), supplizio ancora oggi delle maestre nei primi anni di scuola dei loro alunni. E si noti la palatalizzazione di *-li* in *mudioglie* (“modioli”) per influsso fonetico dal confinante territorio perugino. Al lavoratore di detto campo la confraternita prestava ‘l grano, per “some(n)tare”. Come si legge in un bastardello di conti del priore dello “spedale della fraterneta”, relativi al biennio 1379-1380, le gabelle dovute per il raccolto di alcune derrate agrarie, provenienti da questo campo, venivano pagate a Perugia:

“Anchie pagaie per la gabella dell’arcolta a Peroscia, per grano e fave, che arave del ca(n)po de

Ca(n)pagna, sol(de) 15, den(are) 6”.

E ancora:

“Anchie pagaie, per la gabella dell’arcolta da Peroscia per .VI. rasenghe de grano e per tre quarte de cecera che arecò el lavoratore de Ca(n)pagna, sol. 12”.

Infatti, da un’altra nota amministrativa di detto priore, si legge:

“Anchie ave dallo lavoratore de Canpagna grano .VI. rasenghe e tre quarte de cecera, la quale fo lograta (consumata) la festa d’agosto parte, e parte fo data pro D(e)o (per elemosina)”. Quando non si disponeva di un lavoratore alle proprie dipendenze, la fraternita assisana concedeva il terreno posseduto in “Ca(n)pa(n)gna” ad un “cottomayolo”, cioè ad uno che lavorava la terra “a cottimo”. Bel neologismo, molto assisano!

Francesco Santucci

LA ISA CELEBRA I SUOI 60 ANNI DI ATTIVITÀ

Un convegno al Lyrick
con la partecipazione
di ospiti illustri

La ISA spa celebra i suoi 60 anni di attività con una convention che ha avuto luogo il 19 Gennaio 2023 al teatro Lyrick di Assisi. Fondata nel 1963 da Francesco Rossi, con cui poco dopo ha iniziato a collaborare Carlo Giulietti, nell’arco di 60 anni, da attività prevalentemente commerciale è diventata un’industria da 130 milioni di fatturato, 700 dipendenti e un export che tocca 115 Paesi. Oggi, accanto al presidente Carlo Giulietti, alla guida dell’azienda ci sono i figli Mirco e Marco. Alla presenza delle autorità e di autorevoli ospiti, nel corso della convention il presidente ha ripercorso brevemente la storia di questa importante azienda, specializzata nella refrigerazione professionale e nell’arredamento di locali pubblici. È stato quindi tracciato il bilancio di ISA e sono state illustrate le linee di sviluppo futuro.

Ricordiamo che il nuovo stabilimento di 65.000 mq coperti (su un’area di oltre 280.000 mq), coerentemente integrato con l’ambiente urbano circostante, venne inaugurato il 16 Maggio 2017. La nuova fabbrica è stata progettata e realizzata nel rispetto della sostenibilità ambientale e della sicurezza e vivibilità dell’ambiente di lavoro.

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

075 8003566

amministrazione@litoprint.com

@LitoprintBastiaUmbra

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

“OGNI BANDISTA CONTRIBUISCE ALLA RIUSCITA DI UN PROGETTO COMUNE”

Incontro con il Maestro Stefano Zavattoni, neo direttore della Banda Musicale di Costano

Al colloquio con il Maestro Stefano Zavattoni, classe 1970, che dallo scorso 12 Settembre è direttore della ormai storica (nasce il 19 marzo 1950 in occasione festa del patrono San Giuseppe sotto la direzione del M° Cristoforo Catalanotto) Banda Musicale di Costano, subentrando al Maestro Giuseppe Cecchetti, per un intero ventennio alla guida dell'associazione.



Come nasce questa collaborazione?

“Conosco il presidente Rodolfo Segatori ormai da decenni ed è stato lui a contattarmi e a permettermi di superare anche le iniziali perplessità. Conosco, infatti, la realtà bandistica sin da quando ero ragazzo e all'interno di essa ho potuto continuare a vivere la mia passione di batterista. So, pertanto, quanto il direttore rivesta un ruolo fondamentale all'interno della comunità che si viene a creare, simile a quella di una famiglia. Il direttore musicale deve essere dotato di grande

empatia, deve sapersi porre in maniera amicale pur mantenendo una certa autorevolezza, per tirare fuori il meglio da ciascuno e dal gruppo nel suo insieme. La prima domanda che ho posto, al presidente prima e ai bandisti poi, è stata proprio questa: “Siete pronti alla rivoluzione?” Credo, a tre mesi dall'inizio del mio incarico, di essere riuscito a far sì che ciascuno si percepisca un po' più quale professionista. Dopo un iniziale momento di sconcerto, infatti, ogni bandista oggi sa che il suo apporto è importante e che non esistono ruoli secondari, ma ciascuno con-

tribuisce alla riuscita di un progetto comune”.

Anche questo è un modo per restituire al territorio regionale in cui è nato parte di ciò che ha ricevuto?

“Sono stato fortunato ad essere stato condotto, a soli 5 anni, da mio padre - batterista autodidatta - presso il Maestro Alberto Ciammarrughi, che impartiva lezioni presso i locali della Curia vescovile in Assisi. Sono stati però anni di duro lavoro e di costante impegno a permettermi di raggiungere i successi come pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra di riferimento nel

panorama nazionale. Nel 1997 ho creato una Big Band e sono riuscito a proporre in poco tempo una musica diversa anche nei programmi televisivi. Numerose sono le collaborazioni tuttora in atto con diversi cantautori. Oggi, in Umbria, sono direttore dell'Orchestra di Fiati di Orvieto e ho recentemente istituito l'Accademia Musicale di Assisi. All'interno della Banda di Costano sono felice di assumermi la responsabilità che mi è stata affidata. Non mi aspettavo che la mia voce fosse tenuta in così grande considerazione e sono lieto dell'accoglienza ricevuta”.

Elena Lovascio

BASTIA: STORIE DI CAMPANE E CAMPANARI

La fusione delle campane

Rubrica a cura di Michelangelo Ridolfi

Prima che il campanile venisse dotato delle nuove campane si dovettero aspettare 8 anni. I vecchi bastioli raccontavano che la fusione delle cinque campane avvenne in Piazza davanti al campanile una mattina d'ottobre del 1847 con l'intervento di Giovan Battista Sini e del figlio Pietro di Acquapendente (Viterbo); tutta la gente si mobilitò per “dare una mano”, in una frenetica e gioiosa partecipazione. Qualche giorno prima, venne preparata in Piazza una profonda buca e poi dalle varie direzioni affluirono gli abitanti del contado, portando legna stagionata necessaria ad alimentare il grande fuoco. Al momento della fusione, si videro gli uomini lanciare nel crogiolo le monete d'argento, nella convinzione di rendere il suono più squillante, mentre le donne gettarono piccoli ornamenti d'oro.



fabriziorenzii65@gmail.com

MITAUTO di Fabrizio Renzi
Cell. 338 8457161
Via delle Industrie, 27 - 06083 Bastia Umbra PG

Joma
PADEL - TENNIS
TREKKING - RUNNING
CALCIO

ferramenta
l'Utensile

OSPEDALICCHIO, UNA PIAZZA PER UN PAESE

È bene che il Natale, appena concluso, spinga a fare anche il bilancio di un paese. Può ben dirsi, allora, che Ospedalichchio si consolida come un luogo con una piazza al centro della vita cittadina, perché i suoi abitanti, di ogni età, proseguono a srotolare in piazza eventi ed emozioni. A Natale il Circolo Culturale Ricreativo e la Parrocchia hanno creato un presepe, in piazza appunto, e fin qui niente di straordinario se non per il fatto di avere "edificato" ben 25 metri quadrati con muschi, cascatelle, pozzi, mulini, figuranti, tutti insieme indistintamente, giovani e non. Lo hanno fatto di notte, l'aria era pungente, ma la canonica e la chiesa erano aperte, per queste statuette tutte artigianali, tanti ciociobelli ben curati. Non è



questa una poesia di dicembre, ma la prosecuzione di un certo tono culturale paesano che, ad Ospedalichchio, genera eventi da svolgersi in piazza, col freddo e col sole, siano essi teatro o giochi della gioventù, con cibo e musica tutti autoprodotti dai paesani, eventi che si chiamano feste e non sagre. Ma-

gari una sbirciatina in più da parte dell'Amministrazione per una più giusta riqualificazione di questa piazza non ci starebbe male. Nei decenni scorsi, dinanzi a carte di archivio, ma in particolare di fronte all'impianto urbanistico di questo antico castello di confine tra Assisi e Perugia, mi sono posta una domanda:

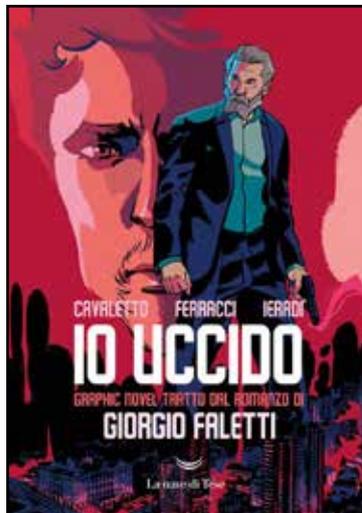
"È una strada per un paese o un paese per una strada?". La chiara lettura dell'odierna Ospedalichchio chiude questo giallo toponomastico: è una piazza per un paese. Quadrata, l'unica vera dell'intero comune, ben delineata, una chiesa dominante con la dolce anomalia di confinare strettamente con una pasticceria. E così capita che una preghiera può seguire una leccornia, perché la porta della chiesa resta sempre aperta, in ogni stagione, dalla mattina fino al tramonto, anche in questi giorni in cui il giovane parroco, don Emanuele Bolognino, manca. Non si conosce che tipo di congedo abbia preso, se provvisorio o meno, ma la comunità resta ad aspettarlo con le porte della sua chiesa sempre spalancate.

Paola Gualfetti

"IO UCCIDO", GRAPHIC NOVEL

A Bastia la presentazione dell'opera curata dallo scrittore Andrea Cavaletto e dal disegnatore David Ferracci

Domenica 5 Febbraio 2023 (ore 17), l'Auditorium Sant'Angelo ha ospitato la presentazione di "Io uccido" - graphic novel, tratto dall'omonimo romanzo di Giorgio Faletti nel nuovissimo ed inedito adattamento a fumetti ad opera dello scrittore Andrea Cavaletto. All'evento - organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia e Biblioteca comunale "Alberto La Volpe" - sono intervenuti David Ferracci (disegnatore) e Assia Ieradi (colorista) con cui David ha lavorato in team alla realizzazione di "Io uccido", graphic novel. Ferracci, bastiolo, è un valente e ormai affermato disegnatore per alcune tra le maggiori case editrici internazionali del settore. Nel corso degli anni, ha dimostrato tutto il suo talento nel settore artistico.



Chi è David Ferracci

Nato ad Assisi nel 1989, ha frequentato l'Istituto d'Arte di Deruta e successivamente la Scuola Internazionale di Comics a Roma. Dal 2015 ha collaborato come disegnatore di fumetti con Feltrinelli Editore, Astorina, Bugs Comics, Noise Press, Passenger Press, Manticora Autoproduzioni e Raven Distribution. Ha lavorato come tecnico del montaggio video e acquisito esperienze grafiche e tipografiche confluente poi nei propri lavori a fumetti, arricchendoli.



AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO
STRADALE 24H

RIPARAZIONI
CRISTALLI

carrozzeria autorizzata

AUTO
SOSTITUTIVA

PICCOLE RIPARAZIONI
IN GIORNATA



Das Auto.

SKODA

SEAT

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

Prodotti Ittici Congelati e Surgelati

100%
FRESCHESZA
& GUSTO
SANT'ANASTASIO

GIORGIO MARE®
Delizie di Pesce

Consegna a domicilio gratuita

0758011423

3334126962

BASTIA UMBRA
Largo A. Battistelli 16

L'AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Rubrica
a cura
di Elena
Lovascio



Prosegue il nostro viaggio alla scoperta dei "goals" del programma d'azione noto come "AGENDA 2030": 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, assunti dai leader mondiali attraverso un'azione politica universale.

Obiettivo n. 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Si tratta pertanto di potenziare, entro il 2030, un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile, pianificando in tutto il mondo un insediamento umano partecipativo, integrato e sostenibile, non solo in termini di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale, ma operando concretamente per garantire a tutti l'accesso sia ad alloggi adeguati sia ai servizi di base. Si tratta pertanto di riqualificare i quartieri poveri, di garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni dei più vulnerabili: donne, bambini, anziani ed invalidi. Né va dimenticata l'urgenza di ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e non solo.

Obiettivo n. 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Ciò comporta l'impegno a dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e a ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto; a raggiungere la

gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati e a ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente - così sensibilmente connessi. L'obiettivo comprende pure la riduzione in modo sostanziale della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo ed il riutilizzo e l'incoraggiamento fattivo alle imprese, in particolare alle grandi aziende multinazionali, perché adottino pratiche sostenibili. Occorre supportare i Paesi in via di sviluppo nel potenziamento delle loro capacità scientifiche e tecnologiche, per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili, nonché razionalizzare i sussidi inefficienti per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco, eliminando così le distorsioni del mercato in conformità alle circostanze nazionali, anche ristrutturando i sistemi di tassazione ed eliminando progressivamente quei sussidi dannosi - ove esistenti - in modo da riflettere sul loro impatto ambientale, tenendo bene in considerazione i possibili effetti negativi sullo sviluppo degli Stati con economie instabili, così da proteggere i poveri e le comunità più colpite.

ARCHIVIATA LA LOTTERIA DI BASTIA UMBRA, ORA SI PENSA AL FUTURO

La Confcommercio ha avviato un percorso con l'Amministrazione comunale per la realizzazione dell'Agenda della città



Il presidente della Confcommercio, Marco Montecucco, ha espresso viva soddisfazione per la piena riuscita della lotteria Città di Bastia. L'estrazione dei numeri vincenti, lo ricordiamo, è avvenuta il 7 Gennaio scorso ed ha visto la partecipazione di oltre 130 esercizi commerciali, scuole, Pro Loco, Ente Palio e i rioni della città. "È stato un successo oltre le aspettative" - ha affermato Marco Montecucco - "Le nostre attività hanno risposto con rinnovata fiducia ed entusiasmo malgrado il clima di austerità diffusamente percepito. Il nuovo consiglio direttivo Confcommercio appena insediato, infatti, non ha potuto fare altro che prendere atto di un programma degli eventi natalizi già stilato, non facendo mancare però il proprio supporto sia all'associazione "Impresa e Sviluppo" nell'organizzazione della lotteria, sia agli altri eventi dove chiamata in causa. A riguardo abbiamo avviato un percorso con l'Amministrazione comunale per la realizzazione dell'Agenda della città e nei prossimi incontri il nostro intento è quello di incidere in maniera importante e condivisa nelle scelte e nell'organizzazione degli eventi. Abbiamo in cantiere tante nuove idee da poter proporre sia all'Amministrazione comunale sia alle attività commerciali (associate e non) con un occhio di riguardo a quelle del centro storico che dovranno affrontare a breve importanti disagi e difficoltà in vista dei lavori programmati".

www.lineacioli.com
rivenditore autorizzato
markilux

PERGOLATI
GAZEBO
TENDE DA ESTERNO
TENDE DA INTERNO
ARREDO ESTERNO
ZANZARIERE
PORTE A SOFFIETTO
ACCESSORI

Linea Cioli - Via dei pioppi 10 - Bastia Umbra Pg - Tel. +39 075 800.36.14
www.lineacioli.com

MOSTRA CONCORSO DI PITTURA NAZIONALE PREMIO "ROBERTO QUACQUARINI"

Grande successo di critica e di pubblico per la 18^a edizione della manifestazione, svoltasi a Bastia, presso il Centro giovanile S. Michele, dal 4 all'11 Dicembre 2022



Foto di Veronica Taglia

È una gioia immensa per la Pro Loco di Bastia e per l'Associazione Culturale Gruppo Amici Arte e Ciao Umbria che hanno organizzato l'importante evento (nella foto un momento della premiazione degli artisti), intitolato al ricordo dell'immenso personaggio bastiolo Roberto Quaccharini. Anche il Comune di Bastia Umbra, la Consulta della Cultura, la Camera di commercio industria e artigianato e agricoltura di Perugia, il gruppo Nautartis e tutte le associazioni relative, e tutti i centri di raccolta hanno contribuito alla realizzazione di tutto questo. Ma i veri protagonisti del premio sono e rimangono sempre gli oltre 100 artisti di livello regionale, nazionale ed internazionale che hanno presentato opere meravigliose.

Questi gli artisti premiati: Mauro Del Vescovo (Rieti); Costantino Gatti (Foggia); Lello Negozio (Fratta Todina); Concetta Daidone (Pineto); Alessia Cigliano (Perugia); Maria Antonietta Giannini (Perugia); Biasin (Vicenza); Sauro Tupini (Macerata); Joy Stafford (San Sepolcro); Otello Natalini (Gualdo Tadino); Annamaria Vecchia (San Sepolcro); Fausto Panichi (Arezzo); Cristian Passerini (Assisi); Donatella Masciarri (Città di Castello); Lucia Catania (Macerata); Romina Ragaglia (Ancona); Giuliano Belloni (Bastia Umbra); Sergio Timi (Foligno); Mariapia Ricciardi (Casserta); Michele de Nicolò (Firenze); Flavio Rossi (Corciano); Salari Rosanna (Bastia Umbra); Luigi Rossi (Perugia); Marisa Rossi (Bastia Umbra); Antonio Marcovicchio (Vasto); Lorenzo Senzi (Bibbiena); Antonio Ferragina (Montepulciano); Alfio Samarati (Milano); Violetta Franchi (Bastia Umbra); Sandro Epi (Città di Castello); Filippo Cimei (Terni); Antonella Antonini (Bastia Umbra); Matteo Milli (Apecchio); Pamela Squarta (Passignano sul Trasimeno); Maria Angela Baldi (Arezzo); Giuliana Arcangelelli (Gualdo Tadino); Alvaro Vicaroni (Perugia); Corrado Belluomo (Perugia); Gianni Cucciarelli (Foligno); Mara Pannacci (Perugia); Stefania Fuso (Perugia); Soterus (Montepulciano); Luca Mambriani (Città di Castello); Ilot (Cagliari); Oronzo Mattiace (Bari); Eddy Manzolini (Perugia); Nieves Maria Valles (Bastia Umbra); Mariastella Giovannelli (Perugia); Francesca Saveri (Assisi); Arena Giuliana (Foligno); Giuseppe Burioli (Città di Castello); Maria Stoian (Bastia Umbra);

Roberta Petronio (Cesena); Patrizia Gaggioli (Gubbio); Susy Rastelli (Macerata); Sabrina Casciari (Perugia); Alla Bianchelli (Macerata); Cecilia Passeri (Gubbio); Ferrini Mariarita (Perugia); Cinzia Prospero (Città di Castello); Elisa di Vizio (Arezzo); Torrioni Cristian (Bastia Umbra); Simon (Perugia); Nadia Lolletti (Sulmona); Luigi Grasselli (Città di Castello); Razakova (Firenze); Carla Medici (Perugia); Milena Cicchitti (Perugia); Chiara Mancuso (Assisi); Guida Donato (Bastia Umbra); Epifani Annamaria (Perugia); Luca Angeletti (Bastia Umbra); Adriana De Luca (Rimini); Guida Portaleone (Macerata); Antonio Paganelli (Fresagrandinaria); Mary (Perugia); Annamaria Castaldi (Torino); Giancarlo Arrigucci (Bucine); Mariateresa Arca (Perugia); Andrea Natalini (Gualdo Tadino); Guendalina (Perugia); Malè (Perugia); Angelo Montinisi (Foligno); Chiara Baiocco (Spoleto); Grazie De Angelis (Ancona); Arianna Gasperini (San Giustino); Mariolina Savino (Foligno); Marcello Tosti (Città di Castello); Anna Bomba (Assisi); Giulia Sanna (Città di Castello); Sabina Cenciarelli (Monte S.M. Tiberina); Romina Yca (Spoleto); Annarita Campagnacci (Foligno); Ramon (Reggio Calabria); Claudia Corvo (Napoli); Carla Dottorini (Perugia); Baston (Fresagrandinaria); Rosalinda De Megni (Gualdo Tadino); Polvere Leonardo (Bastia Umbra); Lazzzerini Marida (Città di Castello); Pierina Ferreri (Bastia Umbra); Nando Pettinelli (Bastia Umbra); Alice Angelelli (Macerata); Corvo Fausto (Napoli); Sofia Guerrini (San Sepolcro); Anya Tognoloni (Gualdo Tadino); Annaluna (Castiglione Fiorentino); Silvana Iafolla (Bastia Umbra); Marco Giacchetti (Bastia Umbra).

L'appuntamento è per il mese di Novembre 2023 in occasione del Premio letterario Insula Romana, dove tutti gli artisti saranno invitati e i primi classificati saranno ancora premiati.

I Nostri Colori. Oggi più che mai
www.coloridecora.it

Via degli Olmi, 10 - tel. 075 800 10 86

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati
DECOKLIMA

Sistemi di costruzione a secco
Gyproc

... e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...

KNAUF formacoli

tutto decoro
Bastia Umbra
casa, arte e colore

DUE ARTISTI UMBRI AI VERTICI INTERNAZIONALI

Al premio internazionale Marco Bozza "Lo scrittore della Curiosità Assopita" 1° edizione - Calitri - 8/11 Dicembre 2022, il Maestro Marco Giacchetti con l'opera "Il canto della natura" ha ottenuto il 1° premio e il Maestro Donatella Masciarri con l'opera "Realtà d'improvviso" ha ottenuto il 2° premio. È una grande soddisfazione per i due valenti pittori, per l'intera Associazione Gruppo Amici Arte e Ciao Umbria "Cavalieri del millennio per la Pace" (di cui sono i massimi responsabili) e per tutto il mondo artistico della nostra regione.

L'EDIZIONE WINTER DELLA SAGRA DELLA PORCHETTA DI COSTANO

L'incessante attività del locale Gruppo Giovanile

Antipasto, primi, secondi, contorni, dessert e vini: un menù esclusivamente a base di maiale e di porchetta. È quanto proposto nell'edizione winter (in modalità ridotta) della Sagra della Porchetta di Costano. "Maiale in bellavista winter edition", è il nome che il Gruppo Giovanile, da sempre organizzatore della sagra, ha dato all'evento che si è svolto al centro sociale di Costano dal 27 al 29 Gennaio 2023. "Un evento - ha spiegato il presidente del locale Gruppo Giovanile, Simone Bordichini - che abbiamo voluto fare per ravvivare il paese.



Una mini edizione che, rispetto alla classica Sagra, non ha visto l'esibizione delle orchestre musicali, ma era previsto solo un menù fisso con piatti a scelta per la cena". I partecipanti hanno avuto modo di degustare varie prelibatezze gastronomiche (fagioli con cotiche, trippa di maiale, crostino con lardo e rosmarino, porchetta, olive, barbozza con salvia e glassa balsamica, torta Rosy con sfrizzoli, noci, formaggio e uvetta, il tortello quaranta del porchettaio, gli gnocchi del porchettaio, le penne alla norcina, bistecca di maiale alla brace, lo spiedino di fegato salsiccia e mazzafegato, lo spiedino di pancetta e salsiccia con costata, ecc.). Il Gruppo Giovanile di Costano ha organizzato per l'11 Febbraio (ore 20.30) una cena per il tesseramento. Il ricavato verrà destinato alla Casa di Riposo "Andrea Rossi" di Assisi. Lo stesso Gruppo Giovanile invita tutti i buongustai alla 48^a edizione della Sagra della Porchetta di Costano dal 18 al 27 Agosto 2023.

L'ANGOLO DELLA POESIA



IL CIELO

Tornerò dove sono nata.
C'è odore di buono
lassù e di pulito
e poi,
c'è sempre il sole.
Tornerò
e le campane
suoneranno
soltanto per me,
avranno la voce
degli angeli.

Leda Lottini

Sport

IL BASTIA VOLLEY PUNTA IN ALTO

La squadra di pallavolo femminile è guidata dal nuovo allenatore Michele Cacciatore

L'Abita Infissi Bastia Volley, quest'anno tornata in serie C, la massima serie regionale, sta disputando una buona stagione. Il nuovo allenatore, Michele Cacciatore, subentrato a Francesco Merenda a fine novembre, si è subito ambientato con la squadra. "Ho scelto il Bastia Volley - afferma mister Cacciatore - in primo luogo perché ho creduto nel progetto di questa società, colpito dalla passione del presidente Coraggi e di tutti i dirigenti, in secondo luogo perché Bastia è una piazza storica della pallavolo umbra". Classe '74, tarantino d'origine ma umbro d'adozione, il nuovo

allenatore, formatosi presso lo staff tecnico di una gloriosa società pallavolistica umbra, la Sirio Perugia (che vinse negli anni 2000 moltissimi trofei, tra cui tre Scudetti, due Champions League e cinque Coppe Italia), punta ad una posizione in classifica che consenta alle valchirie di disputare i play-off, obiettivo anche della dirigenza bastiola. Da parte sua, il capitano del Bastia Volley, Eleonora Tabai, ha così dichiarato: "La dirigenza e il presidente Fabio Coraggi hanno allestito una squadra nel giro di poco tempo, partendo dalle conferme ormai storiche all'interno del Bastia



Volley per poi finire con le "nuove" che poi sono volti molto conosciuti nella pallavolo umbra. La squadra - ha sottolineato capitano Tabai - è fortemente coesa e crede nel progetto che ci è stato illustrato sin dai primi giorni da parte della società; abbiamo sicuramente le carte in regola per poter fare bene, anche se nel girone di an-

data abbiamo perso qualche punto di troppo. Da fine novembre è entrato a far parte della società il nuovo allenatore Michele Cacciatore che nel giro di pochi giorni si è integrato perfettamente all'interno della squadra portando professionalità ed esperienza. La stagione in corso è molto stimolante perché ci sono varie squadre che ambiscono alla promozione di B2, quindi le partite non sono per niente scontate. Possiamo soltanto augurarci di fare il meglio possibile... e perché no, sperare anche di arrivare più in là possibile". Forza Valchirie!

Emanuele Boccali

NUOVO IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h

Gori

self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO

Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

NUOVA

FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA **IVECO**

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

BULLISMO E CYBERBULLISMO

**I dati sono allarmanti e confermano la diffusione del fenomeno.
Un incontro anche a Bastia per sensibilizzare i cittadini**

Bullismo e il Cyberbullismo, come riconoscerli, come uscirne. L'incontro con la dott.ssa Rosella De Leonibus (nella foto), organizzato da Unilibera con l'Ufficio Cultura del Comune di Bastia Umbra (6 Febbraio 2023 - Auditorium Sant'Angelo), aveva come finalità proprio quella di sensibilizzare i cittadini su questo problema di estrema attualità. I dati sono allarmanti e vedono coinvolti moltissimi giovani. È innegabile la gravità e la diffusione del fenomeno. La



pandemia ha moltiplicato il tempo passato sui dispositivi digitali e i casi di vessazioni telematiche. Messaggi offensivi, furti di identità, ricatti, ingiurie, diffamazioni

fino ad arrivare alle violenze fisiche, il tutto amplificato e favorito dai dispositivi digitali e dal web, che rendono virali questi atti tesi a ridicolizzare la vittima. Il bullismo e il cyberbullismo hanno raggiunto le proporzioni di una vera e propria emergenza sociale. Un trend in crescita; si stima che circa la metà dei giovani sono stati coinvolti in atti di bullismo. Si tratta di ragazzi tanto connessi con il mondo, ma sconnessi da loro stessi. Dobbiamo ridare loro la dimensione e il valore della

relazione vera. La maggior parte sono atti di bullismo tra ragazzi, ma aumentano quelli contro gli insegnanti. Preoccupa anche l'aumento del sexting, foto private intime di cui si perde completamente il controllo. La rete amplifica gli abusi, perché il cyberbullo può agire nell'anonimato.

La Giornata Mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo è stata istituita il 7 Febbraio 2017. Un'occasione per accendere i riflettori sul fenomeno e fare il punto sulle strategie di sensibilizzazione e formazione dei giovani, delle loro famiglie e delle agenzie educative.

MARCIA PERUGIA-ASSISI CONTRO TUTTE LE GUERRE

**Si svolgerà nella notte
tra il 23 e il 24 Febbraio 2023**

Il comitato promotore della Marcia Perugia-Assisi ha annunciato che nella notte tra il 23 e il 24 Febbraio 2023, ad un anno dall'inizio della guerra in Ucraina,



si svolgerà una marcia da Perugia ad Assisi contro tutte le guerre. La partenza è prevista giovedì 23 Febbraio alle ore 24.00 da Perugia (Giardini del Frontone) e l'arrivo ad Assisi (Rocca Maggiore) alle ore 6 di venerdì 24 Febbraio. Il 23 Febbraio alle ore 21, prima della partenza della marcia, i partecipanti si incontreranno a Perugia per un incontro di riflessione e proposta che si terrà nella Sala dei Notari del Palazzo dei Priori. Si marcerà poi da Perugia ad Assisi portando, ciascuno, il volto di una delle vittime, una fiaccola e la domanda incessante di pace. Chi intende partecipare alla marcia deve iscriversi online compilando l'apposito modulo di iscrizione.

CONVIVIUM PACIS

**Per un itinerario di pace.
Ad Assisi dal 24 al 26 Febbraio 2023**

“Convivium pacis. Per un itinerario di pace” è il nome dell'iniziativa che si terrà ad Assisi dal 24 al 26 Febbraio 2023, ad un anno esatto dall'invasione russa dell'Ucraina e all'inizio del tempo penitenziale della Quaresima. L'iniziativa, promossa dai frati dei vari ordini presenti in Assisi, si articolerà in momenti di preghiera, digiuno e riflessione, e vedrà la partecipazione, tra gli altri, del card. Matteo Zuppi (Presidente della CEI); del Vescovo di Assisi - Gualdo Tadino - Nocera Umbra e Foligno, mons. Domenico Sorrentino; del vescovo di Orvieto-Todi e Assistente nazionale di Azione Cattolica, mons. Gualtiero Sigismondi. Agli eventi parteciperanno i

rappresentanti di movimenti, associazioni e gruppi ecclesiali che hanno a cuore il tema della pace. Un programma ricco di appuntamenti che prenderà il via venerdì 24 alle 19 nella basilica di Santa Maria degli Angeli, dove si terrà una celebrazione penitenziale accompagnata dal digiuno. La giornata del 25 si svolgerà interamente nella Domus Laetitia di Assisi, con l'ascolto delle relazioni, gruppi di lavoro e condivisione. La conclusione della tre giorni è affidata al cardinale Zuppi e si terrà il 26 Febbraio alle 9 nel Sacro Convento di Assisi. A seguire, alle 12, il presidente della CEI presiederà la celebrazione eucaristica nella Chiesa inferiore della Basilica di San Francesco.

TECNO WORK
DI MARCONI ANDREA
tecnoworkperugia@libero.it

**TETTI E CASE IN LEGNO
PERGOLE E GAZEBO
INFISSI E ZANZARIERE
SERRE SOLARI
CANALI DI GRONDA**

BASTIA UMBRA VIA SAN LORENZO 17 - tel. 347 48 49 899



PASSIONE PER IL LEGNO
www.tecnowork.it